

ANAS: DICHIARAZIONE STAMPA DEI SEGRETARI NAZIONALI

Gli interessi e le pressioni private attorno alla divisione societaria dell'Anas valgono di più degli impegni assunti dal Ministro dei Trasporti e Infrastrutture e dalle Commissioni parlamentari della Repubblica.

L'emendamento di iniziativa parlamentare presentato alla Commissione Bilancio a firma di molti Deputati della maggioranza (On.li Grillo, Cingolati, Menardi e altri) e condiviso dal Ministro Pietro Lunardi in un incontro tenutosi il 25/10/2005 con i sindacati, non sarà inserito nel DDL Finanziaria 2006.

Il Ministro dell'Economia, secondo fonti accreditate riproporrà il testo del DL definito nell'agosto scorso avversato dai sindacati, dalla maggioranza e dall'opposizione e che prevedeva lo scorporo societario dell'Anas in più Società, una ricca che poteva contare sui proventi derivanti da ben 8.000 Km di strade da sottoporre a pedaggio ed una povera che con risorse scarse dovrebbe gestire manutenzione e sicurezza stradale.

Evidentemente gli interessi privati si orienteranno per l'asset societario più remunerativo e meno conveniente per gli italiani che dovranno pagare nuovi pedaggi. Oltretutto il meccanismo escogitato non dà neppure la certezza della fuoruscita dell'Anas dal perimetro dello Stato in quanto è sottoposta dalla Finanziaria 2006 a tagli che ne comprimono sviluppo e gestione ordinaria.

Di conseguenza si sospenderanno numerosi cantieri aperti con gravi conseguenze occupazionali, mentre l'eventuale apporto di capitali privati avverrà solo in cambio dei proventi che derivano dall'introduzione dei pedaggi incrementi tariffari.

Sempre "Pantalone" paga. Evidentemente le pressioni verso il Ministro dell'Economia sono molto forti se ci si appresta a far naufragare il lavoro svolto dalle Commissioni Parlamentari e dal Ministero competente della Repubblica. I sindacati hanno chiesto da giorni un incontro al Ministro dell'Economia, la risposta diventa ancor più urgente, diversamente saranno programmate iniziative di mobilitazione adeguate.

Roma, 7 Novembre 2005